STREAM 14

Professioni, saperi esperti e competenze

Coordinatori/trici	Vito Di Santo (Univ. di Milano Statale, INPS); Emanuela Fato (Univ. di Bologna, Istituto Universitario IPU); Giovanna Filosa (INAPP); Stefano Neri (Univ. di Milano Statale); Sara Romanò (Univ. di Torino); Elena Spina (Univ. Politecnica delle Marche); Roberta Zonno (Univ. di Bari)
Referente	Elena Spina (e.spina@staff.univpm.it)
Lingue	Italiano e inglese

Professioni in riconfigurazione: il potere delle idee e delle competenze nelle trasformazioni del lavoro

Le professioni sono oggi al centro di una riconfigurazione che intreccia trasformazioni tecnologiche, organizzative, formative, politiche, demografiche, culturali e generazionali. La sociologia delle professioni è dunque chiamata ad interrogarsi su come idee, saperi esperti e competenze concorrano a definire identità, confini, gerarchie e rapporti di potere nel lavoro.

In questa riconfigurazione, digitalizzazione, intelligenza artificiale e transizioni ecologica e produttiva agiscono come i fattori di trasformazione di contenuti del lavoro, autonomia e responsabilità, nonché delle relazioni tra diverse forme di conoscenza. Al tempo stesso professionisti, istituzioni e organizzazioni non subiscono solo l'innovazione, ma contribuiscono a produrla e regolarla e a definire i problemi pubblici cui risponde.

Il mutamento delle professioni si intreccia con quello della formazione, della valorizzazione e del riconoscimento delle competenze. Transizioni tra istruzione e lavoro, mismatch, upskilling, reskilling e certificazione delle qualificazioni ridefiniscono percorsi e ruoli istituzionali. In questo quadro, le politiche fondate su occupabilità, merito e responsabilità individuale redistribuiscono opportunità e rischi, incidendo sulle disuguaglianze sociali, di genere, generazionali e territoriali.

Tali dinamiche investono relazioni intergenerazionali, carriere e culture professionali, alimentando processi di professionalizzazione e deprofessionalizzazione. Ridefiniscono i confini tra gruppi e saperi, mentre nuove expertise sfidano quelle consolidate e la "quantificazione "delle prestazioni introduce nuovi criteri di valutazione e controllo.

Lo stream accoglie contributi teorici ed empirici, comparativi e interdisciplinari, basati su approcci qualitativi, quantitativi o misti, capaci di valorizzare la specificità degli studi sulle professioni e il dialogo con la sociologia del lavoro, dell'istruzione e delle disuguaglianze, della salute, gli studi organizzativi e l'analisi delle politiche pubbliche.

Reconfiguring Professions: The Power of Ideas and Skills in the Transformation of Work

Professions are currently undergoing a process of reconfiguration that brings together technological, organisational, educational, political, demographic, cultural, and generational transformations. The sociology of professions is therefore called upon to examine how ideas, expert knowledge, and skills contribute to shaping professional identities, boundaries, hierarchies, and power relations at work.

Within this reconfiguration, digitalisation, artificial intelligence, the green transition, and transformations in production are reshaping job content, professional autonomy and responsibility, as well as the relationships among different forms of knowledge. At the same time, professionals, institutions, and organisations do not merely experience innovation passively: they contribute to producing and regulating it and to defining the public problems it is expected to address.

Changes in the professions are intertwined with transformations in the development, recognition, and enhancement of skills. Education-to-work transitions, skills mismatch, upskilling, reskilling, and the certification of qualifications are redefining career pathways and institutional roles. Within this context, policies centred on employability, merit, and individual responsibility redistribute opportunities and risks, affecting social, gender, generational, and territorial inequalities.

These dynamics also shape intergenerational relations, careers, and professional cultures, fostering processes of professionalisation and deprofessionalisation. They redefine the boundaries between professional groups and forms of knowledge, as emerging forms of expertise challenge established ones and the "quantification" of performance introduces new criteria of evaluation and control.

The stream welcomes theoretical and empirical, comparative and interdisciplinary contributions based on qualitative, quantitative, or mixed-methods approaches. Contributions should enhance the distinctive perspective of the sociology of professions while fostering dialogue with the sociology of work, education, inequality, and health, as well as with organisational studies and public policy analysis.